

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa" (art 8 D.Leg.vo62/2017).

La Commissione d'Esame, istituita presso l'Istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi**. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) **prova scritta di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**
- c) **prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.**

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la **valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi**, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola

Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteri per eventuali deroghe al limite di frequenza

Il collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. Terapie o cure programmate
3. Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
4. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese, che considerano il sabato come giorno di riposo (cf. Legge n.516 del 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101 del 1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo stato e l'unione delle comunità ebraiche italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
5. Possibilità di far visita ad un genitore in carcere solo in particolari giorni della settimana.
6. Contrasto alla dispersione scolastica

CRITERI PER L'ESAME DI STATO

Criteri per la preparazione delle prove scritte all'esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione

A. Criteri per la preparazione della prova di italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce, tre terne, saranno formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

B. Criteri per la preparazione della prova di lingua straniera

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

C. Criteri per la preparazione della prova di matematica

La prova scritta di Matematica (3 ore) deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predisporrà tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Voci di valutazione: - conoscenza e uso dei linguaggi - applicazione di regole e proprietà - risoluzione dei problemi

Criteri per la correzione delle prove scritte

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

A. Criteri per la correzione della prova di italiano

- correttezza ortografica
- chiarezza e organicità espositiva
- coerenza con la traccia
- completezza ed originalità dello svolgimento della traccia

B. Criteri per la correzione della prova di lingua straniera

- PRODUZIONE: chiarezza, pertinenza e correttezza della produzione anche con riferimento alle strutture e funzioni linguistiche
- COMPRENSIONE: completezza, coerenza e correttezza della comprensione del testo

C. Criteri per la correzione della prova scritta di matematica

- Conoscenza ed uso del linguaggio
- Applicazione
- Risoluzione dei problemi

Modalità del colloquio pluridisciplinare

- Mettere l'alunno a proprio agio, attraverso il racconto di esperienze personali
- Far scegliere all'alunno la materia di partenza
- Dare maggiore spazio alle materie senza scritto
- Permettere la presentazione di lavori manuali, grafici, musicali svolti durante il percorso scolastico, anche utilizzando i sussidi multimediali
- Facilitare e sollecitare il dialogo con gli esponenti della sottocommissione

Criteri di valutazione per il colloquio

- Livello di acquisizione delle conoscenze
- Linguaggio appropriato, fluidità nell'esposizione, competenze logiche e/o critiche
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
- Capacità tecnico-operative nei linguaggi non verbali

Criteri per la determinazione del voto finale

- La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della Commissione, su proposta della Sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La media finale deve essere uguale o superiore al nove in tutti gli anni scolastici.
- Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Verbale colloquio

ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE a.s. _____-Sottocommissione_____

Verbale del colloquio pluridisciplinare del candidato _____

Il colloquio si svolge il _____ ed ha inizio alle ore _____

Firma del candidato _____

Traccia del colloquio

Il colloquio ha termine alle ore _____

La sottocommissione valutato l'andamento del colloquio condotto in base quanto stabilito dal Consiglio di classe, nel rispetto dei seguenti criteri di valutazione

- conoscenza degli argomenti e loro organizzazione;
- chiarezza e correttezza espositiva (padronanza lessicale, coerenza e organicità del pensiero);
- capacità di operare collegamenti tra le varie discipline;
- capacità di rielaborazione personale e rielaborazione critica;
- capacità di interazione con la Commissione;
- acquisizione di un metodo di studio e il grado di maturazione della personalità

DELIBERA

all'unanimità

a maggioranza, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari

di attribuire al candidato il seguente voto: _____

Il presente verbale è redatto seduta stante e sottoscritto da tutti i membri della sottocommissione

Il Presidente: _____

Approvato dal collegio dei docenti in data 20/05/2026 con delibera numero 41